

CARTA DELL'ASSISTENZA RISPETTOSA ALLA MATERNITÀ

I DIRITTI UNIVERSALI DELLE DONNE E DEI NEONATI

I Ogni individuo ha il diritto di **non subire danni e maltrattamenti**

Nessuno è autorizzato a fare del male a te o al tuo neonato. Entrambi dovreste essere curati con gentilezza ed empatia e ricevere assistenza quando provate dolore o disagio.

II Ogni individuo ha diritto a ricevere **informazioni, al consenso informato e al rispetto delle proprie scelte e preferenze**, compresa la presenza di una persona di propria scelta durante l'assistenza alla nascita ed il diritto di potersi rifiutare di ricevere determinate procedure mediche

Nessuno può costringere o sottoporre a trattamenti e/o pratiche te o il tuo neonato, senza informarti e senza avere il tuo consenso. Ogni donna ha diritto all'autonomia, a ricevere informazioni e fornire il proprio consenso informato o rifiutare le cure che le vengono offerte. Ogni genitore o tutore ha il diritto di ricevere informazioni e fornire il consenso informato o il rifiuto per le cure del proprio neonato, nel suo migliore interesse, salvo diversa disposizione di legge.

III Ogni individuo ha diritto al rispetto della propria **privacy e riservatezza**

Nessuno è autorizzato a condividere informazioni personali o mediche, documenti e immagini né tue né del tuo neonato, senza il tuo consenso. La vostra privacy deve essere protetta, ad eccezione di quanto sia necessario agli operatori sanitari per potervi assicurare un'adeguata continuità delle cure.



IV Ogni individuo ha una propria identità dal momento della nascita e ha il diritto di essere trattato con **dignità e rispetto**

Nessuno è autorizzato ad umiliare, insultare verbalmente, parlare o toccare te o il tuo neonato in modo umiliante o irrispettoso. Entrambi dovete essere assistiti con rispetto e gentilezza.

V Ogni individuo ha diritto all'**uguaglianza, alla libertà da ogni forma di discriminazione e ad un accesso equo alle cure**

Nessuno è autorizzato a discriminare te o il tuo neonato per qualcosa che pensa o che non gli piace di voi. L'uguaglianza prevede che le donne ricevano le stesse tutele sia che esse siano in gravidanza sia che non lo siano, compreso il diritto di prendere decisioni sul proprio corpo.

VI Ogni individuo ha diritto all'**assistenza sanitaria e al più alto livello di salute raggiungibile**.

Nessuno può impedire, negare o rifiutare, di prestare l'assistenza sanitaria necessaria, né a te né al tuo neonato. Entrambi avete diritto ad un'assistenza della massima qualità, fornita in modo tempestivo, in un ambiente pulito e sicuro, da operatori sanitari formati sulle migliori evidenze disponibili.

VII Ogni individuo ha diritto alla **libertà, all'autonomia, all'autodeterminazione e ad essere libero dalla coercizione**

Nessuno è autorizzato a trattenere te o il tuo neonato in una struttura sanitaria, anche se non puoi pagare i servizi ricevuti.

VIII Ogni neonato ha il diritto di stare **con i propri genitori o tutori**

Nessuno può separarti dal tuo neonato senza il tuo consenso. Avete il diritto di restare sempre insieme, anche se nasce piccolo rispetto all'età gestazionale, prematuro o con condizioni mediche che richiedono maggiori cure.

IX Ogni neonato, sin dalla nascita, ha diritto ad avere un'**identità ed una nazionalità**

Nessuno è autorizzato a negare la registrazione della nascita del neonato, o a negare la nazionalità a cui il neonato ha diritto, anche in caso di morte neonatale.

X Ogni individuo ha diritto a ricevere un'**alimentazione adeguata e acqua pulita**

Nessuno è autorizzato ad impedire a te e al tuo neonato di avere un'alimentazione adeguata, dell'acqua pulita e un ambiente sano. Hai diritto a ricevere informazione e supporto riguardo l'alimentazione dei neonati e i vantaggi dell'allattamento.

Scopri di più su whiteribbonalliance.org/rmresources

Tutti i diritti si fondano su consolidati strumenti internazionali sui diritti umani, inclusa la Dichiarazione universale dei diritti umani; la Dichiarazione Universale su Bioetica e Diritti Umani; il Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali; il Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici; la Convenzione sull'Eliminazione di tutte le forme di Discriminazione Contro le Donne; la Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne; il Rapporto dell'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti umani sulla Mortalità e Morbilità Materna preventibili e sui Diritti Umani; e la Quarta Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite sulle Donne, tenutasi a Pechino. Si fa riferimento anche a strumenti nazionali se fanno specifica menzione alle donne in gravidanza. Nonostante, per brevità, sia stato utilizzato il genere neutro per la traduzione, tutte le declinazioni di genere si riferiscono sempre sia al genere femminile che al genere maschile. Materiali tradotti ed editati da Benedetta Covì (Centro Collaboratore dell'OMS per la Salute Materno Infantile dell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, Italia) e Alessandra Battisti (Osservatorio sulla Violenza Ostetrica, Italia).